

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE BACINI IDROGRAFICI ENZA-CROSTOLO-TRESINARO

FEDERICA PELLEGRINI

Alla Unione Montana dei Comuni dell'Appennino
Reggiano – SUAP
Via dei Partigiani 10,
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)

suap.unioneappenninore@pec.it

e p.c. a ARPAE
Area Demanio Idrico – Sede centrale
Largo Caduti del Lavoro 6,
40122 Bologna (BO)

dirgen@pec.arpae.it

Oggetto: Impianto idroelettrico di Farneta: interventi di ripristino civile opera di presa Rio Cervarolo - Conferenza di servizi per attivazione procedimento PAS con richiedente ENEL PRODUZIONE S.P.A. – **Richiesta integrazioni documentali.**

Premesso che:

- con nota del SUAP dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano del 24/03/2026 e pervenuta, via PEC allo scrivente Ufficio sede di Reggio Emilia Prot. n. 24/03/2026.0015790.E, si è richiesto agli Enti in indirizzo di esprimere i pareri di competenza al fine di concludere la Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'Art. 8 del Dlgs n. 190/2024 mediante Conferenza di servizi in modalità asincrona ai sensi della L. n. 241/1990 relativa al progetto denominato "Intervento di manutenzione opera di presa del Torrente Cervarolo a servizio dell'impianto idroelettrico di Farneta" nel Comune di Villa Minozzo (RE) con proponente Enel Produzione S.p.A. ;
- nell'ambito del procedimento sopra richiamato lo scrivente Ufficio si esprime ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- le opera previste in progetto riguardano interventi di manutenzione straordinaria del manufatto di presa esistente sul Torrente Cervarolo nel Comune di Villa Minozzo (RE) a

servizio della centrale idroelettrica di Farneta situata nel Comune di Montefiorino (MO) e che tale manufatto è collocato catastalmente ai mappali e fronte mappali n. 372 del foglio 110 e n. 162 del foglio 121;

- nell'ambito della Procedura abilitativa semplificata sopra richiamata, è facoltà di ogni amministrazione interessata richiedere eventuali integrazioni al soggetto proponente;

Visti:

- gli elaborati pubblicati sul sito web dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano al link: <https://www.unioneappennino.re.it/sezione/pianificazione-e-governo-del-territorio-pianificazione-e-governo-del-territorio/> ed in particolare gli elaborati grafici di progetto, la Relazione tecnico-illustrativa e la Relazione di compatibilità idraulica;
- la nota del SUAP dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano del 02/04/2026 e pervenuta, via PEC allo scrivente Ufficio sede di Reggio Emilia Prot. n. 02/04/2026.0017910.E avente ad oggetto la trasmissione integrazioni volontarie, la richiesta integrazioni (ARPAE Direzione tecnica Bologna), e la rettifica di endo procedimento per errore materiale in avvio procedimentale (Autorizzazione paesaggistica) e i relativi allegati tra cui i seguenti elaborati progettuali non pubblicati in precedenza:
 - o "23 A4 STP_EP_Cervarolo_SdP_Quadro_Interventi",
 - o "31 A12 STP_EP_Cervarolo_SdP_Planimetria_Generale",
 - o "35 RG STP_EP_Cervarolo_Relazione_Geologica";

Considerato che:

- il progetto prevede tra le opere l' "Intervento 1 – Ripristino della passerella pedonale in profilati metallici" che nella configurazione proposta prevede l'appoggio con profili metallici alla traversa esistente con basamenti in calcestruzzo in 6 punti la cui configurazione determina la suddivisione della gaveta (larghezza complessiva di circa 25 m) in 5 luci di ampiezza variabile tra i 3 e i 10 m circa;
- il progetto prevede tra le opere l' "Intervento 14 – Movimentazione e modellazione dell'alveo per il miglioramento del convogliamento delle acque verso l'opera di presa" che nella configurazione proposta, anche mediante l'uso di massi ciclopici cementati, prevede un marcato accentramento della corrente verso la porzione centrale della gaveta dove è collocata la griglia di presa;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo locale tecnico in destra idraulica (Intervento 13) posto ad una quota inferiore del fondo alveo (quota di sfioro della gaveta) tuttavia protetto dai muri di contenimento dell'alveo stesso;
- a corredo della proposta progettuale è presente l'elaborato "18 RCI STP_EP_Cervarolo_Relazione_Compatibilità_Idraulica", dove è stata condotta una verifica idraulica al fine di valutare l'interferenza data dalla nuova passerella con il deflusso della piena di riferimento;

Valutato che:

- la configurazione proposta per la passerella comporta criticità in relazione alle possibili occlusioni delle luci e danni ai sostegni metallici da parte del materiale trasportato dalla corrente, come evidenziato anche nella Relazione di compatibilità idraulica;
- i punti di appoggio della passerella saranno da verificare puntualmente da personale qualificato al seguito di un evento di piena e che tale operazione potrà essere svolta solo con tiranti idrici molto bassi o nulli e/o in assenza di materiale depositato, fattori che limiterebbero comunque l'uso temporaneo dell'opera;
- il modellamento dell'alveo a monte della presa, mediante movimentazione di sedimenti e posa di massi ciclopici cementati così come rappresentato negli elaborati grafici proposti, va a ridurre in modo significativo l'area di deflusso di progetto rispetto a quella dello stato di fatto soprattutto nelle sezioni immediatamente a monte della gaveta con possibili innalzamenti dei tiranti idrici e conseguenti allagamenti delle aree poste a tergo dei muri di contenimento dove verrà realizzato un nuovo locale tecnico;
- la verifica idraulica per la nuova passerella è stata condotta mediante uno schema di moto uniforme per un canale rettangolare in corrispondenza della gaveta (larghezza di circa 25 m) e che tale schema non tiene in considerazione possibili ostruzioni delle luci formate dai sostegni di appoggio della passerella;
- nella Relazione di compatibilità idraulica non è stato indagato il sovrizzo dei tiranti idrici in relazione alla modellazione dell'alveo nell'area di monte con possibili tracimazioni della corrente sopra i muri di contenimento e conseguenti allagamenti delle aree poste sia in sinistra sia in destra idraulica (compreso il locale tecnico di nuova realizzazione);
- tra gli elaborati progettuali non è presente uno stato di consistenza strutturale delle opere esistenti;
- tra gli elaborati progettuali non è presente un piano di manutenzione delle opere.

Per quanto sopra espresso **si richiedono al proponente le seguenti modifiche e integrazioni** al progetto al fine del rilascio del parere di competenza dello scrivente Ufficio:

- si propone di valutare la sostituzione della passerella con punti di appoggio sulla gaveta con una a struttura unica (es. trave reticolare);
- in caso di mantenimento della soluzione progettuale presentata, si evidenzia che in relazione agli appoggi della passerella gli stessi dovranno essere adeguatamente dimensionati e verificati considerando che il corso d'acqua è caratterizzato da importante trasporto solido e flottante potenzialmente impattante sugli stessi;
- revisione del modellamento dell'alveo a monte della presa con minor restringimento dell'alveo;
- verifiche di compatibilità idraulica mediante uno studio monodimensionale in moto permanente per definire il profilo idrico in un tratto significativo del corso d'acqua (da

100-150 m a monte della presa fino all'opera di presa) al fine di verificare il franco di sicurezza in corrispondenza della passerella e verificare l'assenza di allagamenti in conseguenza alla modellazione dell'alveo;

- in relazione al punto precedente, nel caso di mantenimento della soluzione progettuale presentata, al fine della compatibilità idraulica dell'intervento proposto, le verifiche idrauliche dovranno essere condotte ipotizzando l'occlusione totale delle luci esterne, in sinistra e destra idraulica larghe rispettivamente circa 3 e 4,5 m;
- presentazione dello stato di consistenza strutturale delle opere esistenti;
- presentazione di un piano di manutenzione delle opere con espliciti riferimenti alla manutenzione dei manufatti e alla gestione dei sedimenti.

Si richiede inoltre di integrare gli elaborati grafici con:

- quote di elevazione espresse in m s.l.m. per le planimetrie e altri elaborati grafici dove mancanti;
- inserimento della passerella anche nelle sezioni e profili di progetto;
- definizione più accurata della sezione "DD" in quanto risultano alcune incongruenze tra la sezione e la sua collocazione planimetrica (in termini di quote, distanze, ecc.), con eventuale implementazione di ulteriori sezioni anche alla luce delle richieste di integrazioni sopra esposte.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

FM/MVa